

Signori Delegati,

il bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2002, che il Consiglio di Amministrazione ha messo a nostra disposizione nei termini di legge, corredato dalla nota integrativa, dai prospetti illustrativi delle varie voci del conto patrimoniale e del conto economico, e dalla relazione sulla gestione, evidenzia un risultato positivo di € 26.583.263 e si riassume nei seguenti dati:

STATO PATRIMONIALE (in unità di €uro)

ATTIVITA'

Immobilizzazioni immateriali	69.413
Immobilizzazioni materiali	108.928.910
Immobilizzazioni finanziarie	150.116.656
Crediti	22.136.721
Disponibilità	54.001.424
Ratei e risconti attivi	1.046.730
<i>Totale attività</i>	336.299.854

PASSIVITA'

Fondi per rischi ed oneri	7.525.704
Debiti	7.213.395
T.F.R.	1.254.939
Fondi di Ammortamento	6.357.534
Ratei e risconti passivi	263.041
<i>Totale passività</i>	22.614.613

PATRIMONIO NETTO 313.685.241

Totale 336.299.854

CONTO ECONOMICO

Proventi attivi	80.666.590
Oneri e spese	54.083.327
<i>Risultato economico positivo</i>	26.583.263

Principi di comportamento

L'esame del bilancio è stato svolto nell'esercizio dei doveri previsti dall'art. 2403 del Codice Civile che detta i principi comportamentali del Collegio Sindacale e, in conformità a tali principi, è stato fatto riferimento alle norme di legge che disciplinano il bilancio di esercizio interpretate ed integrate dai corretti principi contabili enunciati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

Principi di redazione del bilancio

- Sulla base dei controlli espletati e degli accertamenti eseguiti rileviamo che detto bilancio, sottoposto alle Vostre deliberazioni, corrisponde alle risultanze della contabilità.
- Per quanto riguarda la forma, esso è stato redatto nel rispetto degli schemi predisposti dalla Ragioneria Generale dello Stato e con l'applicazione dei criteri esposti nella nota integrativa.

- Sono stati rispettati i principi di redazione previsti dall'art. 2423 bis del Codice Civile; in particolare il Collegio ha potuto accertare il rispetto del criterio di prudenza nelle valutazioni e del principio di competenza economica.
- Si è provveduto a verificare che i ricavi indicati nel Conto Economico fossero solamente quelli effettivamente realizzati mentre, per quanto concerne le perdite, si può affermare che il Consiglio di Amministrazione ha tenuto in considerazione i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio, anche se sono stati conosciuti nel periodo immediatamente successivo.
- Sono state rispettate le disposizioni relative a singole voci dello Stato Patrimoniale previste dall'art. 2424 bis del Codice Civile.
- E' stata effettuata la comparazione degli importi di ciascuna voce con i risultati dell'esercizio precedente; alcune voci sono state adattate e le loro modifiche saranno analiticamente esposte nel prosieguo della presente relazione.
- Non risultano effettuati compensi di partite.
- La nota integrativa è stata redatta rispettando il contenuto previsto dall'art. 2427 del Codice Civile. Sono state inoltre fornite le informazioni richieste dalle altre norme del Codice Civile e quelle che il Consiglio ha ritenuto opportune per rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Associazione.

Criteria di valutazione

La valutazione delle risultanze di bilancio è avvenuta in modo conforme alla previsione dell'art. 2426 del Codice Civile in base a quanto indicato nella nota integrativa.

In particolare:

- Le immobilizzazioni immateriali sono state iscritte al costo di acquisto e ammortizzate in relazione al previsto utilizzo.
- Alcune immobilizzazioni materiali sono state iscritte al costo comprensivo degli oneri accessori; alcuni fabbricati sono stati iscritti al valore di stima risultante da una rivalutazione effettuata in data 24/11/1994; altri sono stati iscritti allo stesso valore del precedente esercizio, confermando il principio che tale valore rappresenti ancora il valore di mercato determinato sulla base della perizia valutativa richiesta dall'Ente per la composizione del bilancio al 31/12/1997. Nel maggio 2002 è stata effettuata una ulteriore valutazione peritale che ha ritenuto congruo il valore dei fabbricati al 31.12.2001.
- Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali sono stati calcolati in base ai piani che tengono conto della prevedibile durata di intensità dell'utilizzo futuro dei beni; piani che nella maggior parte dei casi coincidono con la percentuale prevista dalla normativa fiscale vigente; in particolare, l'immobile strumentale è stato ammortizzato con aliquota del 3% ; gli altri beni mobili sono stati ammortizzati con aliquote determinate con delibera n° 172 del 21/12/90 del Consiglio di Amministrazione e sono ritenute congrue in relazione all'effettiva utilizzazione dei beni.
- Le partecipazioni nelle società "Immobiliare G UNO srl", "TeleConsul Editore SpA" e "Il Pilone srl" sono state iscritte al costo secondo quanto previsto all'art.2426 c.c.. Nel corso del 2002 sono state acquistate la totalità delle quote della Società "Il Pilone srl" per un prezzo di € 3.786.106 oltre ad oneri accessori, che hanno determinato il valore complessivo della partecipazione in bilancio in € 4.045.749. L'interesse essenziale dell'operazione ha riguardato le porzioni immobiliari di proprietà della Società, periziate per € 8.521.539, e acquisite attraverso la partecipazione totalitaria nella Società "Il Pilone srl" in quanto titolare delle stesse. Con l'acquisizione di tale Società al prezzo di € 3.786.106, nella quale residuavano debiti per mutuo ipotecario di € 3.526.885, finanziamenti soci per € 596.183 e saldo negativo delle altre poste

patrimoniali per € 600.000 c.a., si è determinato un costo complessivo dell'operazione prossimo alla citata valutazione peritale di € 8.521.539.

Anche le partecipazioni in altre imprese, rappresentate da azioni della "ENEL SpA", delle "Generali Assicurazioni", della "Banca Popolare di Sondrio" e di "Gencasse Professionali SpA" sono state iscritte al valore di acquisto.

- I fondi liquidi attribuiti in gestione patrimoniale a vari Istituti sono stati valutati in base al costo medio ponderato, contabilizzando le plusvalenze e le minusvalenze effettivamente realizzate con la movimentazione dei titoli. Inoltre si è provveduto alla registrazione dei ricavi e dei costi inerenti al possesso dei titoli gestiti dai fondi. Infine nella Nota Integrativa al bilancio si segnala la corrispondente valutazione dei titoli gestiti secondo il criterio del minor valore tra quello di mercato e il costo medio ponderato. Le cartelle fondiarie e le obbligazioni sono state iscritte al prezzo di emissione.
- I crediti sono valutati al nominale ed è stato provveduto ad accantonare un fondo di svalutazione secondo corretti criteri di massima prudenza per i rischi di insolvenza, revisionando il fondo stesso accantonando tutto il credito a rischio di inesigibilità verso i consulenti morosi.
- Le disponibilità liquide sono valutate al nominale e la loro consistenza è stata opportunamente specificata in appositi prospetti della nota integrativa.
- I Ratei e i Risconti sono stati calcolati in base a criteri di stretta competenza dell'esercizio e sono stati con noi preventivamente concordati.
- I Debiti sono esposti al valore nominale.
- Il fondo TFR rappresenta le esatte spettanze dovute per questo titolo in applicazione delle norme di Legge in materia e del vigente Contratto di Lavoro.
- I fondi per rischi ed oneri riguardano oneri certi nell'esistenza ma indeterminati nell'ammontare per i quali se ne indicheranno i dettagli di seguito nella presente relazione.

Considerazioni del Collegio su alcuni aspetti tecnici del bilancio

1. Il Codice Civile, all'ultimo comma dell'art. 2423 ter, prevede di indicare, per ogni voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico, l'importo della corrispondente voce dell'esercizio precedente, concedendo di operare adattamenti fornendo le opportune segnalazioni e gli opportuni commenti nella nota integrativa.

I Sindaci provvedono a segnalare gli adattamenti intervenuti, rispetto al bilancio consuntivo dell'esercizio 2001, informando che le modifiche apportate non comportano variazione del complesso dei valori già a suo tempo evidenziati e rispondono unicamente ad esigenze tecniche di ricerca della migliore formulazione del bilancio.

Di seguito indichiamo gli adattamenti eseguiti nel conto economico (in unità di Euro), tra i servizi vari, relativamente alle voci canoni collegamento banche dati, licenze d'uso e manutenzione software, che nel 2001 erano raggruppate in un'unica voce.

	Consuntivo 2001	Consuntivo 2002
<u>- Servizi vari</u>		
Canoni collegamento banche dati	5.589	6.829
Licenze d'uso	46.099	6.238
Manutenzione software	33.014	32.738
	<hr/>	<hr/>
	84.802	45.845
	<hr/>	<hr/>

2. Per quanto riguarda le singole voci del bilancio e del conto economico, i Sindaci non ritengono di dover presentare particolari osservazioni, considerando sufficientemente esaustive le precisazioni fatte dagli Amministratori nella nota integrativa. Gli interventi qui indicati, sono integrativi rispetto alle relazioni degli amministratori.

Per quanto sopra si riferisce di seguito sui seguenti argomenti (in unità di €uro):

• <u>Rilevazione dei costi sostenuti per consulenze tecniche, amministrative, fiscali e legali:</u>	
Consulenze legali, fiscali, notarili, tecniche	85.242
Perizie, accertam. tecnici, direz. lavori e collaudi	97.213
Compensi e spese legali per liti e arbitraggi	1.348.372
Spese notarili comprese nella voce “Partecipazioni in imprese controllate” per acquisto quote “Il Pilone srl”	24.023
Consulenze contrattuali e fiscali comprese nella voce “Partecipazioni in imprese controllate” per acquisto quote “Il Pilone srl”	189.720
Perizia tecnica compresa nella voce “Partecipazioni in imprese controllate” per acquisto quote “Il Pilone srl”	45.900
Accertamenti sanitari	27.593
Compensi e spese per revisione contabile	11.968
Totale complessivo	1.830.031

Le risultanze del bilancio dell’esercizio precedente evidenziavano spese di tale natura per complessive € 1.050.053 come dettagliatamente commentato nella nostra precedente relazione. Addentrandoci nel dettaglio delle voci, il particolare incremento dell’imputazione alle spese legali deriva da una raccomandazione del nostro collegio in ordine agli onorari per spese legali relativi al recupero dei crediti nei confronti dei consulenti morosi. In relazione a tali compensi si è ritenuto di dover rilevare “in toto” le spese liquidate per i decreti ingiuntivi, senza tenere conto di previsioni relative ai costi da sostenersi secondo accordi stipulati con i legali.

- Accantonamento al Fondo svalutazione crediti € 2.543.041

Si concorda con il criterio di massima prudenza nella valutazione fatta dal Consiglio sulla possibilità di non riscuotere i crediti vantati nei confronti degli iscritti morosi, secondo quanto indicato nella Nota Integrativa.

Con l’attuale accantonamento il fondo passa da € 4.307.251 del precedente esercizio a € 6.850.291.

- Accantonamenti per rischi ed oneri € 37.561

Anche per questo accantonamento il Collegio concorda con la prudente scelta operata dal Consiglio di Amministrazione.

- Rettifiche ai ricavi € 572.725

Nella voce di costo sono comprese, fra l’altro, le somme relative ai rimborsi dovuti ai Concessionari per le somme iscritte a ruolo in esercizi precedenti e non riscosse, o per infruttuosità di esecuzione.

La voce si traduce automaticamente in un credito verso gli iscritti la cui riscossione è difficilmente ipotizzabile e trova contropartita negli accantonamenti prudenziali già eseguiti.

Anche queste rettifiche Vi sono state chiaramente illustrate nella nota integrativa.

- Contributi soggettivi ed integrativi

La morosità relativa ai contributi soggettivi, di maternità e sanzioni, relativa agli anni dal

1997 al 2001 ammonta a € 9.910.009 ed è rilevabile analiticamente nella nota integrativa; nello stesso prospetto sono evidenziate anche le morosità per contributi da ricongiunzione in € 818.796. La morosità fino al 2000, che nel bilancio 2001 ammontava ad € 8.284.838, al 31.12.2002 è rappresentata da € 6.966.751 in seguito alle prime azioni di recupero.

Il Consiglio di Amministrazione, come rilevabile dalla relazione sulla gestione, ha proseguito nella sistematica attività di recupero dei crediti arretrati, che interessa la totalità delle sofferenze relative ai contributi soggettivi e di maternità. Rimanendo significativa la riproposizione della morosità di anno in anno, si invita il Consiglio di Amministrazione affinché prosegua con le azioni intraprese atte a contrastare il fenomeno, e ne promuova di ulteriori.

Ispezioni e verifiche

I Sindaci attestano che sono state regolarmente eseguite le verifiche periodiche disposte dall'art. 2403 del Codice Civile, durante le quali sono state esaminate, a campione o in forma analitica, varie componenti del conto economico e del conto patrimoniale ed è stato fatto il controllo con i relativi documenti e con i mandati di pagamento. Le verifiche hanno interessato anche il controllo dei valori di cassa e degli altri titoli e valori posseduti dalla Associazione: l'esito dei controlli ha sempre fatto emergere una sostanziale corrispondenza tra le risultanze fisiche e la situazione contabile.

Inoltre, relativamente al periodo amministrativo che si è chiuso, il Collegio Sindacale ha potuto verificare che sono stati adempiuti, in modo corretto e nei termini di legge, gli obblighi posti a carico dell'Amministrazione. In particolare, risultano versate le ritenute, i contributi e le somme ad altro titolo dovute all'Erario o agli enti previdenziali, così come risultano regolarmente presentate tutte le dichiarazioni fiscali.

Giudizio sul Bilancio dell'esercizio

Dal punto di vista formale il bilancio è stato redatto secondo gli schemi previsti dal Codice Civile adattato secondo la forma prevista dalla Ragioneria Generale dello Stato e risponde ai principi di chiarezza operando raggruppamenti di voci fra di loro omogenee ove opportuno o necessario.

Al fine di consentire una immediata percezione delle differenze fra il bilancio di esercizio precedente e quello attuale, il Collegio ha predisposto il seguente prospetto che conclude evidenziando un maggiore utile di € 40.424 rispetto all'esercizio precedente. (in unità di €uro).

Ricavi e proventi	Esercizio 2001	Esercizio 2002	Differenza
Contributi	64.328.435	70.055.579	5.727.144 +
Canoni di locazione	3.145.268	3.278.867	133.599 +
Interessi attivi	7.591.354	6.817.197	774.157 -
Altri ricavi	16.541	22.850	6.309 +
Proventi straordinari	42.998	61.041	18.043 +
Rettifiche di costi	435.538	431.056	4.482 -
TOTALI	75.560.134	80.666.590	5.106.456 +

Costi e spese	Esercizio 2001	Esercizio 2002	Differenza
Prestazioni previdenziali e assistenziali	30.007.211	33.418.684	3.411.473 +
Organi di amministrazione e di controllo	841.802	818.129	23.673 -
Compensi professionali e lav. autonomo	370.554	1.570.388	1.199.834 +
Personale	3.213.064	3.352.838	139.774 +
Materiali sussidiari e di consumo	126.399	73.331	53.068 -
Utenze varie	282.944	188.964	93.980 -
Servizi vari	720.616	452.542	268.074 -
Spese pubblicazione periodico	214.873	194.062	20.811 -
Oneri tributari	2.225.130	2.329.301	104.171 +
Oneri finanziari	6.171.929	6.190.672	18.743 +
Altri costi	1.058.296	785.495	272.801 -
Ammortamenti e svalutazioni	3.119.869	4.017.958	898.089 +
Oneri straordinari	170.938	118.238	52.700 -
Rettifiche di ricavi	493.670	572.725	79.055 +
TOTALI	49.017.295	54.083.327	5.066.032 +
Avanzo di gestione	26.542.839	26.583.263	40.424 +
TOTALE A PAREGGIO	75.560.134	80.666.590	5.106.456 +

Le voci che compongono i ricavi presentano variazioni di segno positivo e negativo. Le più significative riguardano, tra le positive, i contributi degli iscritti, e tra le negative, risultano gli interessi inerenti le gestioni patrimoniali delle quali diffusamente illustrato in Nota Integrativa. Le voci che compongono i costi e le spese evidenziano variazioni in aumento e in diminuzione, alcune di ammontare significativo. I Sindaci ritengono utile indicare quelle più rappresentative nell'ambito di ciascuna classe di costo o spesa, trascurando per la sua ovvia natura il valore relativo all'incremento delle prestazioni, e la gestione del patrimonio mobiliare per la quale risultano esaustivamente indicate – in Nota Integrativa e nella relazione sulla gestione – le differenze rispetto all'esercizio precedente e le motivazioni correlate a tali variazioni.

VOCI	Incrementi	Decrementi
COMPENSI PROFESSIONALI		
Compensi e spese legali	1.176.481	
MATERIALI DI CONSUMO		
Stampati - Cancelleria		53.068
UTENZE VARIE		
Spese postali		58.636
SERVIZI VARI		
Partecipazione convegni		196.992
Licenze d'uso		39.861
Gestione sito internet		59.912

Spese realizzo entrate	49.999	
PUBBLICAZIONE PERIODICO		
Spese pubblicazione periodico		20.811
ALTRI COSTI		
Manutenz. impianti patrim. immobiliare		206.851
Oneri Gencasse		78.000
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI		
Accantonamento oneri prestaz. prev.li	54.108	
Altri accantonamenti		702.414
Accantonamento svalutazione crediti	1.551.444	

In ordine al perseguimento di una gestione sempre più oculata dell'Ente, il Collegio continua a rivolgere al Consiglio di Amministrazione il suo invito a voler proseguire nella strada intrapresa ed a ricercare ed attuare ogni forma di economia che sia rilevabile nel novero dei costi e spese generali sostenuti dall'Ente.

Alla luce dei controlli periodici eseguiti e delle condivise caratteristiche strutturali e di contenuto del bilancio, dei criteri di valutazione adottati e della esauriente illustrazione fornita, il Collegio ritiene che il bilancio, così come predisposto, possa essere oggetto della Vostra approvazione.

Prima di concludere, i Sindaci ritengono doveroso ringraziare il Presidente e il Consiglio di Amministrazione, il Direttore Generale, i Dirigenti e le Maestranze tutte per la fattiva collaborazione prestata.

Il Collegio Sindacale

Rag. Giovanni Corno, Presidente

Dott. Aligi Botteri, Sindaco Effettivo

Rag. Camillo Fattorel, Sindaco Effettivo